



Decreto Dirigenziale n. 5 del 27/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 5 Settore provinciale del genio Civile - Ariano Irpino

Oggetto dell'Atto:

R.D. 11/12/1933 N. 1775 - D.P.R. N. 327 DEL 08/06/2001 E SS.MM.II. - L.R. N. 15 DEL 26/07/2002. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO LINEA ELETTRICA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ALLA STAZIONE METEOROLOGICA DELLA SA.IN. S.R.L., ALLA CONTRADA PAGLIARONE NEL COMUNE DI CASALBORE (AV). PROPONENTE: ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI - MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO SVILUPPO RETE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con nota Enel-DIS-22/04/2010-370128, acquisita al prot. n. 379993 del 30/04/2010, integrata con nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104 acquisita al prot. n. 760160 del 21/09/2010, l'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Centro – Sviluppo Rete Campania, con sede in Napoli, Via Galileo Ferraris, ha formulato, ai sensi degli artt. 111 e 112 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, ai sensi dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15, e degli artt. 52 quater e 52 octies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione definitiva a costruire ed esercire linea elettrica aerea MT 20 kV per allacciamento cliente SA.IN. s.r.l., alla contrada Pagliarone nel Comune di Casalbore, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità;
 - alla citata nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104, acquisita al prot. n. 760160 del 21/09/2010, sono allegati:
 - istanza di autorizzazione;
 - relazione tecnica generale – elab. N°31176845/AV/1 ;
 - corografia scala 1:25.000, planimetria scala 1:2000 e profilo altimetrico – elab. N° 31176845/AV/3;
 - Elenco Enti, ai quali la società proponente si è impegnata ad inviare la documentazione di progetto per l'esame e il rilascio dei pareri di competenza;
 - l'ENEL Distribuzione S.p.A., nella richiamata nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104, ha inoltre dichiarato che:
 - o “la costruzione dell'impianto elettrico si rende necessaria per assicurare il pubblico servizio elettrico alla richiedente Soc. SA.IN. s.r.l. ed in particolare per la fornitura di energia alla propria Stazione Meteorologica”;
 - o “la linea in argomento non rientra fra le strutture lineari energetiche facenti parte delle reti energetiche nazionali e non costituisce infrastruttura indispensabile alla costruzione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”;
 - o “ai sensi dell'art. 52 quater comma 5 del D.P.R. 327/2001 ... la linea elettrica da costruire ha carattere di amovibilità, per cui per le aree attraversate dall'elettrodotto, non viene chiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio”;
 - l'ENEL Distribuzione S.p.A., con distinta nota n. Enel-DIS-17/09/2010-1008563, acquisita al n. 760363 del 21.09.2010, ha trasmesso copia della ricevuta di versamento di € 30,99 relativa alle spese di istruttoria controllo e collaudo linee elettriche, ai sensi delle Delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.1995, n. 7637 del 04.12.1995, e n. 5363 del 12.07.1996, effettuato sul c.c. 21965181 in data 17.09.2010 (n. VCY 0241);
 - questo Settore, con nota n. 814674 del 11.10.2010, ai sensi dell'art. 112 del citato T.U. R.D. 1775/1933 ha trasmesso il Rende Noto alla società proponente per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Comune di Casalbore per la pubblicazione all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi;
 - con la medesima nota n. 814674 del 11.10.2010, si è preso atto delle comunicazioni della società proponente, secondo cui, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dal Comune, in applicazione dell'art. 52 sexies del citato D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
 - infine, sempre con la nota n. 814674 del 11.10.2010, sono stati comunicati gli estremi del Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., nella figura del geom. Antonio Spagnuolo, funzionario del Settore;
 - con nota n. 3097 del 26.11.2010, acquisita al n. 1005779 del 16/12/2010, il Comune di Casalbore ha restituito il Rende Noto, pubblicato all'Albo Pretorio dal 23.10.2010 al 22.11.2010, completo di relata di pubblicazione e dichiarazione che contro lo stesso non sono pervenuti reclami o opposizioni;
 - la società proponente ENEL Distribuzione S.p.A.-Napoli ha pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 83 del 27.12.2010, l' “Avviso relativo ad Autorizzazione a costruzione linea elettrica a media tensione in cavo aereo per la fornitura di energia elettrica al cliente SA.IN. alla contrada Pagliarone del Comune di Casalbore (AV)”;
- in esito a tale pubblicazione, non sono pervenute a questo Settore osservazioni e/o opposizioni a tutt'oggi;

- con nota n. 5031 del 11.10.2010 acquisita al prot. n. 0837883 del 19.10.2010 – confermata con nota n. 764 del 25.02.2011, acquisita al n. 156095 del 25.02.2011, con nota n. 1204 del 24.03.2011, acquisita al n. 233404 del 24.03.2011, con nota n. 1407 del 05.04.2011, acquisita al n. 270533 del 05.04.2011, con nota n. 1844 del 03.05.2011, acquisita al n. 347030 del 03.05.2011, con nota n. 2088 del 17.05.2011, acquisita al n. 389960 del 17.05.2011 - il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche – Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, ha comunicato che la linea elettrica in oggetto attualmente non interessa zone vincolate da titoli minerari; pertanto, esprime nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto, alla condizione che l'ENEL S.p.A. si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- con nota prot. 0935184 del 23.11.2010, presa in carico il 24.11.2010, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali ha comunicato di non avere nulla da osservare in quanto nel territorio di Casalbore non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali);
- con nota n. MD_E 24465/0018791 del 24.11.2010, acquisita al prot. n. 0947772 del 26.11.2010, il Comando Militare Esercito Campania ha espresso il proprio Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Con la medesima nota, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, il Comando Militare Esercito Campania evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;
- con nota n. Enel-Dis 0176309 del 03.02.2011, acquisita al n. 104698 del 09.02.2011, la società proponente ENEL Distribuzione S.p.A.-Napoli ha trasmesso il Rende Noto pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Casalbore per 30 gg consecutivi, con la relata di avvenuta pubblicazione senza opposizioni;
- con nota prot. n. 87707 del 03.02.2011, il Responsabile del procedimento ha relazionato sulla procedibilità dell'istanza in argomento;
- con nota n. 90819 del 04.02.2011 è stata indetta la presente Conferenza di Servizi, convocando la prima seduta per il 28.02.2011;
- con nota prot. 0136263 del 21.02.2011, presa in carico il 21.02.2011, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino della Regione Campania ha espresso il proprio parere tecnico favorevole di competenza;
- con nota n. 0007315-P del 21.02.2011, acquisita al prot. n. 0138670 del 21.02.2011, l'ANAS s.p.a. ha espresso parere di massima favorevole, a condizione che la stessa venga prevista in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al vigente C.d.S. (D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e s.m.i.), con precisazione che detto parere non costituisce titolo autorizzativo alla materiale esecuzione dei lavori, che potranno avere luogo, solo dopo il rilascio da parte dell'ANAS s.p.a. stessa di debito Disciplinare regolante i lavori di che trattasi, previa acquisizione del progetto esecutivo completo;
- con nota n. 1577 del 20.02.2011, acquisita al prot. n. 0138818 del 21.02.2011, l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ha espresso il proprio parere favorevole all'intervento in progetto;
- con nota n. 008283/UID/2011 classifica G.1-3/F2 "NA", acquisita al n. 156134 del 25.02.2011, il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio, ha comunicato di non aver ancora ricevuto il progetto in argomento;
- con nota 154796 del 25/02/2011, presa in carico il 25/02/2011, il Settore Politica del Territorio della regione Campania ha comunicato di non dover esprimere parere in quanto l'intervento non rientra in area Parchi o Riserve Regionali;

- con nota n. Enel-Dis-23/02/2011 n. 0297525, acquisita al n. 156131 del 25.02.2011, la società proponente ha comunicato di aver concluso l'invio della documentazione agli Enti competenti; con riferimento al D.P.C.M. del 08/07/2003, ha precisato che, per le specifiche caratteristiche dell'impianto, la relativa tutela in merito alle fasce di rispetto non viene applicata, in quanto di ampiezza ridotta rispetto alle distanze previste dal D.Interm. 449 del 21.03.1988 e dal DM LLPP 16.01.1991; ha riferito che la Soprintendenza per i Beni Ambientali - Architettonici e Storici delle Province di Salerno e Avellino non è stata interessata in prima istanza, avendo propedeuticamente interessato il Comune di Casalbore e la Regione Campania – Settore Tutela dell'Ambiente, per la verifica sull'esistenza di vincoli ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; ha riferito, in considerazione dei luoghi interessati dal progetto e per quanto precisato in merito al D.P.C.M. 08/07/2003, di ritenere di non dover dare corso ad adempimenti nei confronti dell'ASL;
- in data 28.02.2011 si è tenuta la prima seduta della Conferenza, nel corso della quale, tra l'altro:
 - o la Conferenza, ai sensi dell'art. 14 ter co. 3 L. 241/90 e s.m.i., ha determinato il termine di novanta giorni per l'adozione della decisione conclusiva;
 - o in relazione alle procedure di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la Conferenza ha preso atto che, alla luce delle comunicazioni del soggetto proponente, le funzioni amministrative in materia di espropriazione/servitù e procedimenti correlati, saranno esercitate dal Comune di Casalbore, in applicazione dell'art. 52 sexies del citato D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
 - o la Conferenza, preso atto della necessità emersa dalla discussione di acquisire integrazioni, talune tese al perfezionamento della completezza documentale del progetto, ed altre più propriamente di merito, allo scopo di scongiurare aggravii del procedimento, ha deciso all'unanimità di invitare la società istante a provvedere preliminarmente al perfezionamento della completezza documentale, in modo da consentire l'istruttoria di merito a tutte le Amministrazioni, che potranno poi formulare una richiesta di integrazioni coordinata. Dunque, la società istante veniva invitata a produrre, a tutte le Amministrazioni invitate, i seguenti atti: atti richiesti dal Settore del Genio Civile, come esposti dal Responsabile del Procedimento; atti richiesti dall'ANAS s.p.a. con la nota n. 0007315-P del 21.02.2011, acquisita al prot. n. 0138670 del 21.02.2011; atti richiesti dai soggetti invitati e competenti ai quali non risulta pervenuto il progetto;
 - o stante la dichiarazione del rappresentante del soggetto proponente, di poter produrre la documentazione integrativa richiesta in giorni 10, le Amministrazioni presenti, tenuto conto dei tempi di istruttoria, hanno fissato per il 28 marzo 2011 alle ore 10:00, la seconda riunione della Conferenza, nella medesima sede;
- con nota n. 163184 del 01.03.2011, è stato trasmesso ai soggetti interessati il citato verbale della seduta del 28.02.2011;
- con nota n. P\2011\0000392 del 01/03/2011, acquisita al n. 165101 del 01.03.2011, RFI Rete Ferroviaria Italiana, a rettifica di quanto comunicato con nota n. 386 del 28.02.2011, ha espresso parere favorevole all'esecuzione dell'intervento;
- con nota n. 153899 del 25.02.2011, presa in carico il 04.03.2011, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura di Avellino ha espresso parere favorevole, facendo salvi i diritti di terzi;
- con nota n. 010377/UID/2011 classifica G.1-3/F2 "NA", acquisita al n. 214097 del 16.03.2011, il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio, ha ribadito quanto già comunicato con telefax 008283 del 25.02.2011, significando di non aver ricevuto, da parte della società proponente, alcuna documentazione;
- con nota n. 2203 del 18.03.2011, acquisita al n. 216933 del 18.03.2011, l'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino, ha trasmesso il proprio parere favorevole, alle seguenti condizioni:
 - o tutti i conduttori devono essere del tipo cordato ad elica visibile;
 - o la società proponente dovrà comunicare all'Arpac medesima, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- con nota n. 225715 del 22.03.2011 questo Settore, considerato che, ampiamente decorsi i 10 giorni entro i quali la società proponente si era impegnata a produrre gli atti documentali integrativi, non risultava pervenuto alcun atto integrativo, ha rinviato la seconda seduta della Conferenza al

07.04.2011, informando la società istante che il procedimento rimaneva sospeso sino all'adempimento;

- con nota n. 1204 del 24.03.2011, acquista al n. 233404 del 24.03.2011, il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli ha confermato la propria nota n. 5031 del 11.10.2010;
- con nota n. Enel-Dis 0423442 del 18.03.2011, acquisita al 233114 del 24.03.2011, la società proponente ha comunicato di aver inviato agli Enti la documentazione richiesta, e nel contempo ha trasmesso i seguenti atti:
 - certificato di destinazione urbanistica delle p.lle n. 99 – 71 – 103- 73 del foglio 6 del Comune di Casalbore, in data 14.03.2011;
 - Elaborato: corografia, planimetria e profilo (n. 31176845/AV/3);
 - Elaborato: Progetto elettrico: schema unifilare, elaborati grafici, tipologia e dimensionamento delle strutture e materiali da utilizzare (n. 31176845/AV/4);
 - Elaborato: Relazione tecnica generale (n. 31176845/AV/5);
 - Elaborato: piano di manutenzione reti di distribuzione MT/BT (n. 31176845/AV/6);
 - Elaborato: Relazione geologico-tecnica;
- con nota n. 12511-P del 25.03.2011, acquisita al n. 238905 del 25.03.2011, confermata con nota n. 14225-P del 05.04.2011, acquisita al n. 272576 del 06.04.2011, l'Anas s.p.a. ha comunicato che nessun parere deve essere rilasciato dall'Anas medesima sul progetto in argomento, in quanto non si evincono interferenze dei lavori con aree e/o strade di proprietà dell'Anas;
- con nota n. 7007 del 18.03.2011, acquisita al n. 251807 del 30.03.2011, il Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino, nel precisare che la documentazione trasmessa dall'ENEL ed acquisita in data 14.03.2011 al n. 6559 non ottempera alle richieste formulate, ha sollecitato l'Amministrazione comunale a riscontrare la nota n. 4647 del 23.02.2011;
- con nota n. MBAC-DR-CAM DIRCAM 4773 05/04/2011, acquisita al n. 268208 del 05.04.2011, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ha comunicato che, vista la nota n. 7999 del 28.03.2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino secondo la quale l'area interessata non rientra tra quelle sottoposte a tutela paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004, la Direzione medesima non è competente ad esprimere il proprio parere in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più Soprintendenze; con precisazione che resta ancora la competenza della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta per il parere sotto l'aspetto archeologico;
- con nota n. 1407 del 05.04.2011, acquista al n. 270533 del 05.04.2011, il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, ha confermato quanto già espresso con nota del 11.10.2010 prot. n. 5031;
- in data 07.04.2011 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza, nel corso della quale, tra l'altro:
 - o la società istante è stata invitata a provvedere alle integrazioni e chiarimenti emersi nel corso della seduta, producendo, a tutte le Amministrazioni invitate, i seguenti atti: atti richiesti dal Settore del Genio Civile, come esposti nella medesima seduta dal Responsabile del Procedimento; atti richiesti dal Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio con nota n. 010377/UID/2011 classifica G.1-3/F2 “NA”, acquisita al n. 214097 del 16.03.2011; atti richiesti dai soggetti invitati e competenti ai quali non risulta pervenuto il progetto;
 - o le Amministrazioni presenti, tenuto conto dei tempi di istruttoria, hanno fissato per il 06.05.2011 alle ore 10:00, la terza riunione della Conferenza, nella medesima sede, con invito alla società istante a provvedere alle richieste integrazioni almeno 15 giorni prima della citata terza seduta;
- con nota n. 280995 del 07.04.2011, questo Settore ha trasmesso a tutti i soggetti interessati copia del verbale della seduta del 07.04.2011, comunicando la data della successiva seduta per il 06.05.2011, alle ore 10:00, nella medesima sede;
- con nota n. 17496-P del 27.04.2011, acquisita al n. 334467 del 27.04.2011, l'Anas s.p.a., ha confermato il parere di massima favorevole espresso con la nota Anas 14225 del 05.04.2011;

- con nota n. 1844 del 03.05.2011, acquisita al n. 347030 del 03.05.2011 - il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche – Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, ha confermato quanto già espresso precedentemente;
- con nota n. Enel-DIS-03/05/2011-700471, acquisita al 357127 del 05.05.2011, la società istante ha riscontrato la richiesta di integrazioni formulata nella seduta del 07.04.2011, nel contempo producendo i seguenti elaborati:
 - Elaborato: corografia, planimetria e profilo (n. 31176845/AV/3);
 - Elaborato: Relazione tecnica generale (n. 31176845/AV/5);
 - Elaborato: piano di manutenzione reti di distribuzione MT/BT (n. 31176845/AV/6);
 - Elaborato: Progetto elettrico: schema unifilare, elaborati grafici, tipologia e dimensionamento delle strutture e materiali da utilizzare (n. 31176845/AV/7);
 - Elaborato: Relazione geologico-tecnica;
 - Elaborato: Relazione geotecnica e calcolo delle fondazioni;
- in data 06.05.2011 si è tenuta la terza seduta della Conferenza, nel corso della quale, tra l'altro, considerato che la società istante aveva consegnato le integrazioni richieste solo il giorno precedente alla riunione stessa, le Amministrazioni presenti hanno fissato per il 20.05.2011 alle ore 10:00 la successiva riunione, nella medesima sede;
- con nota n. 362227 del 06.05.2011, questo Settore ha trasmesso a tutti i soggetti interessati copia del verbale della seduta del 06.05.2011, comunicando la data della successiva seduta per il 20.05.2011, alle ore 10:00, nella medesima sede;
- con nota prot. n. IT/III/Svn-/I.E./NA/IE-2010/294 del 08.02.2011, acquisita al n. 382578 del 13.05.2011 (trasmessa a questo Settore solo in data 13.05.2011 a mezzo fax, in quanto indirizzata erroneamente alla Regione Campania, Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, oltre che p.c. all'ENEL), il Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche, ha trasmesso il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'elettroconduttura in argomento, rilasciato ai sensi dell'art. 113 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali sociali e private; con precisazione che il rilascio del consenso definitivo alla costruzione è subordinato all'approvazione dei progetti particolareggiati relativi agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti. Tali elaborati, che la società ENEL presenterà nel più breve tempo possibile all'Ispettorato Territoriale Campania del Ministero delle Comunicazioni, dovranno essere redatti in conformità alle norme per la esecuzione delle linee elettriche;
- con nota n. 2088 del 17.05.2011, acquisita al n. 389960 del 17.05.2011 - il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche – Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, ha confermato quanto già espresso precedentemente;
- con nota n. 21207-P del 18.05.2011, acquisita al n. 398217 del 19.05.2011, l'Anas s.p.a. ha confermato il parere favorevole espresso con la nota Anas 17496 del 27.04.2011;
- con nota n. DMDPTTA 6236 del 18.05.2011, acquisita al n. 397670 del 19.05.2011, il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio, ha comunicato, per quanto di competenza, di non rilevare motivi ostativi alla realizzazione dell'opera indicata in argomento, rammentando – se e per quanto applicabile - la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;
- in data 20.05.2011 si è tenuta la quarta e conclusiva seduta della Conferenza, nel corso della quale, tra l'altro:
 - o il rappresentante della società proponente, dopo ampia discussione, ha confermato e dichiarato:
 - di aver trasmesso in tempo utile a tutti gli Enti, Autorità ed Amministrazioni invitate, esemplare in originale del progetto e delle integrazioni, con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestante la conformità degli stessi agli elaborati prodotti al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino con le note Enel-DIS-13/09/2010-0980104, Enel-Dis-18/03/2011-0423442 ed Enel-DIS-03/05/2011-700471;
 - in riferimento alle procedure di cui al DPR 327/2001 e s.m.i. si è impegnato agli eventuali adempimenti di cui al Capo IV del titolo II del DPR 327/2001, di concerto con il Comune di

- Casalbore ai sensi dell'art. 52 sexies del medesimo D.P.R., non appena ricevuto il provvedimento di autorizzazione richiesto, che dichiara la pubblica utilità; altresì precisa che risultano adempiuti, in relazione al caso di specie, tutti gli adempimenti dovuti e propedeutici, ai sensi del medesimo D.P.R. 327/2001 e s.m.i., alla dichiarazione di pubblica utilità stessa;
- circa il progetto elettrico, le soluzioni costruttive e le schede sui materiali prodotti, sono conformi agli standard Enel per le finalità progettuali indicate nell'istanza, nel rispetto del livello qualitativo e di sicurezza prescritto dalla norma, per la tensione nominale e la potenza nominale necessaria all'utenza da servire;
 - il sostegno da utilizzare sulla p.lla 99 del foglio 6 è quello indicato nella relazione geotecnica – individuato con sigla 12/E/17 – per mero errore materiale non aggiornato nell'elaborato del progetto elettrico (n. 31176845/AV/7);
- o il Responsabile del procedimento ha dato atto dei seguenti pareri, autorizzazioni, assensi comunque denominati, delle Amministrazioni ed Autorità convocate:
- con nota n. 5031 del 11.10.2010 acquisita al prot. n. 0837883 del 19.10.2010 – confermata con nota n. 764 del 25.02.2011, acquisita al n. 156095 del 25.02.2011, con nota n. 1204 del 24.03.2011, acquisita al n. 233404 del 24.03.2011, con nota n. 1407 del 05.04.2011, acquisita al n. 270533 del 05.04.2011, con nota n. 1844 del 03.05.2011, acquisita al n. 347030 del 03.05.2011, con nota n. 2088 del 17.05.2011, acquisita al n. 389960 del 17.05.2011 - il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche – Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, ha comunicato che la linea elettrica in oggetto attualmente non interessa zone vincolate da titoli minerari; pertanto, esprime nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto, alla condizione che l'ENEL S.p.A. si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
 - con nota prot. 0935184 del 23.11.2010, presa in carico il 24.11.2010, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali ha comunicato di non avere nulla da osservare in quanto nel territorio di Casalbore non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche (piccole utilizzazioni locali);
 - con nota n. MD_E 24465/0018791 del 24.11.2010, acquisita al prot. n. 0947772 del 26.11.2010, il Comando Militare Esercito Campania ha espresso il proprio Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Con la medesima nota, considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, il Comando Militare Esercito Campania evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto In frastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;
 - con nota prot. 0136263 del 21.02.2011, presa in carico il 21.02.2011, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino della Regione Campania ha espresso il proprio parere tecnico favorevole di competenza;
 - con nota n. 0007315-P del 21.02.2011, acquisita al prot. n. 0138670 del 21.02.2011, l'ANAS s.p.a. ha espresso parere di massima favorevole, a condizione che la stessa venga prevista in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al vigente C.d.S. (D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e s.m.i.), con precisazione che detto parere non costituisce titolo autorizzativo alla materiale esecuzione dei lavori, che potranno avere luogo, solo dopo il rilascio da parte dell'ANAS s.p.a. stessa di debito Disciplinare regolante i lavori di che trattasi, previa acquisizione del progetto esecutivo completo;
 - con nota n. 12511-P del 25.03.2011, acquisita al n. 238905 del 25.03.2011 - confermata con nota n. 14225-P del 05.04.2011, acquisita al n. 272576 del 06.04.2011, con nota n. 17496 del 27.04.2011, e con nota n. 21207-P del 18.05.2011, acquisita al n. 398217 del 19.05.2011 -

l'Anas s.p.a. ha comunicato che nessun parere deve essere rilasciato dall'Anas medesima sul progetto in argomento, in quanto non si evincono interferenze dei lavori con aree e/o strade di proprietà dell'Anas;

- con nota n. 1577 del 20.02.2011, acquisita al prot. n. 0138818 del 21.02.2011, l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno ha espresso il proprio parere favorevole all'intervento in progetto;
- con nota 154796 del 25/02/2011, presa in carico il 25/02/2011, il Settore Politica del Territorio della regione Campania ha comunicato di non dover esprimere parere in quanto l'intervento non rientra in area Parchi o Riserve Regionali;
- con nota n. P\2011\0000392 del 01/03/2011, acquisita al n. 165101 del 01.03.2011, RFI Rete Ferroviaria Italiana, a rettifica di quanto comunicato con nota n. 386 del 28.02.2011, ha espresso parere favorevole all'esecuzione dell'intervento;
- con nota n. 153899 del 25.02.2011, presa in carico il 04.03.2011, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura di Avellino ha espresso parere favorevole, facendo salvi i diritti di terzi;
- con nota n. 2203 del 18.03.2011, acquisita al n. 216933 del 18.03.2011, l'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino, ha trasmesso il proprio parere favorevole, alle seguenti condizioni: tutti i conduttori devono essere del tipo cordato ad elica visibile; la società proponente dovrà comunicare all'Arpac medesima, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- con nota n. MBAC-DR-CAM DIRCAM 4773 05/04/2011, acquisita al n. 268208 del 05.04.2011, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania ha comunicato che, vista la nota n. 7999 del 28.03.2011 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino secondo la quale l'area interessata non rientra tra quelle sottoposte a tutela paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004, la Direzione medesima non è competente ad esprimere il proprio parere in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più Soprintendenze; con precisazione che resta ancora la competenza della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta per il parere sotto l'aspetto archeologico;
- con nota n. 17496-P del 27.04.2011, acquisita al n. 334467 del 27.04.2011, l'Anas s.p.a., ha confermato il parere di massima favorevole espresso con la nota Anas 14225 del 05.04.2011;
- con nota prot. n. IT/III/Svn-/I.E./NA/IE-2010/294 del 08.02.2011, acquisita al n. 382578 del 13.05.2011, il Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche, ha trasmesso il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'elettroconduttura in argomento, rilasciato ai sensi dell'art. 113 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali sociali e private; con precisazione che il rilascio del consenso definitivo alla costruzione è subordinato all'approvazione dei progetti particolareggiati relativi agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti. Tali elaborati, che la società ENEL presenterà nel più breve tempo possibile all'Ispettorato Territoriale Campania del Ministero delle Comunicazioni, dovranno essere redatti in conformità alle norme per la esecuzione delle linee elettriche;
- con nota n. DMDPTTA 6236 del 18.05.2011, acquisita al n. 397670 del 19.05.2011, il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio, ha comunicato, per quanto di competenza, di non rilevare motivi ostativi alla realizzazione dell'opera indicata in argomento, rammentando – se e per quanto applicabile - la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;
- o il sindaco del Comune di Casalbore, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole in relazione all'oggetto della Conferenza e precisamente affinché la linea di che trattasi sia esclusivamente di fornitura di energia alla stazione meteorologica, fermo restando il rispetto delle

caratteristiche e finalità dell'intervento il cui rispetto è condicio sine qua non rispetto al parere espresso;

- o il Responsabile del procedimento, visti gli atti, istruito il progetto e le integrazioni come innanzi richiamate, ed alla luce della Relazione istruttoria prot. n. 398232 del 19.05.2011, ha espresso il parere favorevole del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., con le precisazioni e prescrizioni seguenti:
- le opere dovranno essere conformi agli elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate dalla società istante con la nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104, a pena di inefficacia della presente autorizzazione; eventuali variazioni e/o modifiche dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;
 - il soggetto autorizzato resta altresì obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale, ed in genere vigenti per le opere in argomento, rimanendo la presente autorizzazione resa esclusivamente ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
 - l'autorizzazione è rilasciata con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità competenti ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
 - il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge deve richiedere al Settore del Genio Civile, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983 n.9 e s.m.i. e del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (L. n. 1086/1971 e L. n. 64/74), l'autorizzazione sismica, al rilascio della quale è subordinato l'inizio dei relativi lavori;
 - il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;
 - il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
 - il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
 - i lavori dovranno avere inizio entro anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento;
 - al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
 - al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
 - il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;
 - l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
 - sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali;
 - tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
 - il presente provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato da questo Settore dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque

agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento;

- o il Responsabile del procedimento ha precisato altresì che:
 - a norma dell'art. 14ter co.7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni, che regolarmente convocate alla Conferenza, non hanno espresso la propria volontà, essendo risultate assenti alla Conferenza stessa e non avendo prodotto agli atti qualsivoglia comunicazione al riguardo;
 - la società ha provveduto ai versamenti dovuti ai sensi delle Delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.1995, n. 7637 del 04.12.1995, e n. 5363 del 12.07.1996, quale anticipazione del 15% dell'intero importo dovuto, mediante versamento su c/c postale n° 21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria, codice tariffa 1502;
 - all'esito dei lavori della conferenza, il Settore del Genio Civile di Ariano Irpino avrebbe adottato il decreto di conclusione del procedimento che, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta Conferenza;
- o il Presidente, ha proposto, e la Conferenza ha adottato, la seguente decisione conclusiva:
L'Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Campania, è autorizzata alla costruzione della linea elettrica per la fornitura di energia alla stazione meteorologica della SA.IN. s.r.l., alla Contrada Pagliarone nel Comune di Casalbore (AV), ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., secondo i seguenti elaborati progettuali, che timbrati e vistati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione:
 - prodotti con nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104, acquisita al n. 760160 del 21/09/2010:
 - istanza di autorizzazione;
 - relazione tecnica generale (elab. N° 31176845/AV/1);
 - corografia scala 1:25:000, planimetria scala 1:2000 e profilo altimetrico (elab. N° 31176845/AV/3);
 - prodotti con nota n. Enel-DIS-03/05/2011-700471, acquisita al 357127 del 05.05.2011:
 - corografia, planimetria e profilo (elab. N° 3117684 5/AV/3);
 - Relazione tecnica generale (elab. N° 31176845/AV/5);
 - piano di manutenzione reti di distribuzione MT/BT (elab. N° 31176845/AV/6);
 - Progetto elettrico: schema unifilare, elaborati grafici, tipologia e dimensionamento delle strutture e materiali da utilizzare (elab. N° 31176 845/AV/7);
 - Relazione geologico-tecnica;
 - Relazione geotecnica e calcolo delle fondazioni;

con la precisazione, resa dalla società istante nella seduta conclusiva della conferenza in data 20.05.2011, che il sostegno da utilizzare sulla p.lla 99 del foglio 6 è quello indicato nella relazione geotecnica – individuato con sigla 12/E/17 – per mero errore materiale non aggiornato nell'elaborato del progetto elettrico (n. 31176845/AV/7).

L'autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni e prescrizioni:

 - o impartite dal Settore del Genio Civile di Ariano Irpino nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, in data 20.05.2011:
 - le opere dovranno essere conformi agli elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate dalla società istante con la nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104, a pena di inefficacia della presente autorizzazione; eventuali variazioni e/o modifiche dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;
 - il soggetto autorizzato resta altresì obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale, ed in genere vigenti per le opere in argomento, rimanendo la presente autorizzazione resa esclusivamente ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

- l'autorizzazione è rilasciata con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità competenti ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
 - il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge deve richiedere al Settore del Genio Civile, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983 n.9 e s.m.i. e del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (L. n. 1086/1971 e L. n. 64/74), l'autorizzazione sismica, al rilascio della quale è subordinato l'inizio dei relativi lavori;
 - il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;
 - il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
 - il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
 - i lavori dovranno avere inizio entro anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento;
 - al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
 - al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
 - il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;
 - l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
 - sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali;
 - tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
 - il presente provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato da questo Settore dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento;
- o impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche – Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, con nota n. 5031 del 11.10.2010 acquisita al prot. n. 0837883 del 19.10.2010 – confermata con nota n. 764 del 25.02.2011, acquisita al n. 156095 del 25.02.2011, con nota n. 1204 del 24.03.2011, acquisita al n. 233404 del 24.03.2011, e con nota n. 1407 del 05.04.2011, acquisita al n. 270533 del 05.04.2011, con nota n. 1844 del 03.05.2011, acquisita al n. 347030 del 03.05.2011, con nota n. 2088 del 17.05.2011, acquisita al n. 389960 del 17.05.2011:
- l'ENEL S.p.A. resta impegnata a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- o impartite dal Comando Militare Esercito Campania con nota n. MD E 24465/0018791 del 24.11.2010, acquisita al prot. n. 0947772 del 26.11.2010:

- considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;
- o impartite dall'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino con nota n. 2203 del 18.03.2011, acquista al n. 216933 del 18.03.2011:
 - tutti i conduttori devono essere del tipo cordato ad elica visibile;
 - la società proponente dovrà comunicare all'Arpac medesima, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- o impartite dal Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche con nota prot. n. IT/III/Svn-/I.E./NA/IE-2010/294 del 08.02.2011, acquisita al n. 382578 del 13.05.2011:
 - il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'elettroconduttura in argomento, rilasciato ai sensi dell'art. 113 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, è limitato a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali sociali e private; con precisazione che il rilascio del consenso definitivo alla costruzione è subordinato all'approvazione dei progetti particolareggiati relativi agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti. Tali elaborati, che la società ENEL presenterà nel più breve tempo possibile all'Ispettorato Territoriale Campania del Ministero delle Comunicazioni, dovranno essere redatti in conformità alle norme per la esecuzione delle linee elettriche;
- o impartite dal Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio con nota n. DMDPTTA 6236 del 18.05.2011, acquisita al n. 397670 del 19.05.2011:
 - si rammenta – se e per quanto applicabile - la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;
- o impartita dal Comune di Casalbore nella seduta della Conferenza del 20.05.2011:
 - esprime parere favorevole in relazione all'oggetto della Conferenza e precisamente affinché la linea di che trattasi sia esclusivamente di fornitura di energia alla stazione meteorologica, fermo restando il rispetto delle caratteristiche e finalità dell'intervento il cui rispetto è condicio si ne qua non rispetto al parere espresso.

Le opere in argomento sono dichiarate urgenti, e di pubblica utilità ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e smi.

Restano in capo al Comune di Casalbore le funzioni amministrative di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i. relative alle opere in argomento, ai sensi dell'art. 52 sexies del medesimo D.P.R..

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- con nota n. it/III/Svn-/I.E./NA/2010/294 del 16.05.2011, acquisita al n. 425780 del 30.05.2011, indirizzata a questo Settore e p.c. all'ENEL, il Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche, ha trasmesso il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'elettroconduttura in argomento, rilasciato ai sensi dell'art. 113 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali sociali e private; con precisazione che il rilascio del consenso definitivo alla costruzione è subordinato all'approvazione dei progetti particolareggiati relativi agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti. Tali elaborati, che la società ENEL presenterà nel più breve tempo possibile all'Ispettorato Territoriale Campania del Ministero delle Comunicazioni, dovranno essere redatti in conformità alle norme per la esecuzione delle linee elettriche;
- con nota n. 401850 del 20.05.2011 questo Settore ha trasmesso ai soggetti invitati copia del verbale della seduta conclusiva in pari data;

RITENUTO:

- per quanto innanzi, di dover adottare la determinazione motivata di conclusione del procedimento, conforme alla decisione conclusiva della Conferenza di Servizi del 20.05.2011;

PRECISATO che:

- ai sensi della L. 241/90 e smi, la presente determinazione motivata di conclusione del procedimento, conforme alla decisione conclusiva della Conferenza di Servizi del 13.01.2011, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

VISTO:

- il T.U. 11/12/1933 n. 1775 e smi;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 e smi;
- il D.Lgs 22/01/2004, n. 42;
- il DPR 08.06.2001 n. 327 e smi;
- la L.R. 26/07/2002 n. 15;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art. 4 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.1995, n. 7637 del 04.12.1995, e n. 5363 del 12.07.1996;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Antonio Spagnuolo e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo e dal Dirigente del Servizio p.i. Sergio Albanese, prot .n. 499499 del 27.06.2011;

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato,

- 1) l'Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Centro Sviluppo Rete Campania, è autorizzata alla costruzione della linea elettrica per la fornitura di energia alla stazione meteorologica della SA.IN. s.r.l., alla Contrada Pagliarone nel Comune di Casalbore (AV), ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., secondo i seguenti elaborati progettuali, che timbrati e vistati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione:
 - prodotti con nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104, acquisita al. n. 760160 del 21/09/2010:
 - istanza di autorizzazione;
 - relazione tecnica generale (elab. N°31176845/AV/1);
 - corografia scala 1:25.000, planimetria scala 1:2000 e profilo altimetrico (elab. N°31176845/AV/3);
 - prodotti con nota n. Enel-DIS-03/05/2011-700471, acquisita al 357127 del 05.05.2011:
 - corografia, planimetria e profilo (elab. N°31176845/AV/3);
 - Relazione tecnica generale (elab. N°31176845/AV/5);
 - piano di manutenzione reti di distribuzione MT/BT (elab. N°31176845/AV/6);
 - Progetto elettrico: schema unifilare, elaborati grafici, tipologia e dimensionamento delle strutture e materiali da utilizzare (elab. N°31176845/AV/7);
 - Relazione geologico-tecnica;
 - Relazione geotecnica e calcolo delle fondazioni;con la precisazione, resa dalla società istante nella seduta conclusiva della conferenza in data 20.05.2011, che il sostegno da utilizzare sulla p.lla 99 del foglio 6 è quello indicato nella relazione geotecnica – individuato con sigla 12/E/17 – per mero errore materiale non aggiornato nell'elaborato del progetto elettrico (n. 31176845/AV/7).

L'autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- o impartite dal Settore del Genio Civile di Ariano Irpino nella seduta conclusiva della Conferenza di

Servizi, in data 20.05.2011:

- le opere dovranno essere conformi agli elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate dalla società istante con la nota n. Enel-DIS-13/09/2010-0980104, a pena di inefficacia della presente autorizzazione; eventuali variazioni e/o modifiche dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;
 - il soggetto autorizzato resta altresì obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale, ed in genere vigenti per le opere in argomento, rimanendo la presente autorizzazione resa esclusivamente ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
 - l'autorizzazione è rilasciata con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità competenti ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
 - il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge deve richiedere al Settore del Genio Civile, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983 n.9 e s.m.i. e del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (L. n. 1086/1971 e L. n. 64/74), l'autorizzazione sismica, al rilascio della quale è subordinato l'inizio dei relativi lavori;
 - il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;
 - il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
 - il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
 - i lavori dovranno avere inizio entro anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento;
 - al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
 - al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
 - il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;
 - l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
 - sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali;
 - tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
 - il presente provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato da questo Settore dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento;
- o impartite dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche – Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, con nota n. 5031 del 11.10.2010 acquisita al prot. n. 0837883 del 19.10.2010 – confermata con nota n. 764 del 25.02.2011, acquisita al n. 156095 del 25.02.2011, con nota n. 1204 del 24.03.2011, acquisita al n. 233404 del 24.03.2011, con nota n. 1407 del 05.04.2011, acquista al n. 270533 del 05.04.2011, con nota n. 1844 del 03.05.2011, acquisita al n. 347030 del

03.05.2011, con nota n. 2088 del 17.05.2011, acquisita al n. 389960 del 17.05.2011:

- l'ENEL S.p.A. resta impegnata a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
 - o impartite dal Comando Militare Esercito Campania con nota n. MD E 24465/0018791 del 24.11.2010, acquisita al prot. n. 0947772 del 26.11.2010:
 - considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;
 - o impartite dall'Arpac – Dipartimento Provinciale di Avellino con nota n. 2203 del 18.03.2011, acquisita al n. 216933 del 18.03.2011:
 - tutti i conduttori devono essere del tipo cordato ad elica visibile;
 - la società proponente dovrà comunicare all'Arpac medesima, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
 - o impartite dal Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche con nota prot. n. IT/III/Svn-/I.E./NA/IE-2010/294 del 08.02.2011, acquisita al n. 382578 del 13.05.2011, e succ. nota n. IT/III/Svn-/I.E./NA/2010/294 del 16.05.2011, acquisita al n. 425780 del 30.05.2011:
 - il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'elettroconduttura in argomento, rilasciato ai sensi dell'art. 113 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, è limitato a quelle parti che non interessano, con attraversamenti ed avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali sociali e private; con precisazione che il rilascio del consenso definitivo alla costruzione è subordinato all'approvazione dei progetti particolareggiati relativi agli eventuali attraversamenti e avvicinamenti. Tali elaborati, che la società ENEL presenterà nel più breve tempo possibile all'Ispettorato Territoriale Campania del Ministero delle Comunicazioni, dovranno essere redatti in conformità alle norme per la esecuzione delle linee elettriche;
 - o impartite dal Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio con nota n. DMDPTTA 6236 del 18.05.2011, acquisita al n. 397670 del 19.05.2011:
 - si rammenta – se e per quanto applicabile - la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale che orizzontale, a tutela del volo a bassa quota;
 - o impartita dal Comune di Casalbore nella seduta della Conferenza del 20.05.2011:
 - esprime parere favorevole in relazione all'oggetto della Conferenza e precisamente affinché la linea di che trattasi sia esclusivamente di fornitura di energia alla stazione meteorologica, fermo restando il rispetto delle caratteristiche e finalità dell'intervento il cui rispetto è condicio sine qua non rispetto al parere espresso.
- 2) Le opere in argomento sono dichiarate urgenti, e di pubblica utilità ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i.
- 3) Restano in capo al Comune di Casalbore le funzioni amministrative di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i. relative alle opere in argomento, ai sensi dell'art. 52 sexies del medesimo D.P.R..

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:
in via telematica:

- al Coordinatore dell'A.G.C. 15 Lavori Pubblici;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centri Provinciali di Informazione e Consulenza in Agricoltura (Ce.Pi.C.A.) di Avellino – A.G.C. 11 – Settore 07;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino – A.G.C. 11 – Settore 17;
- al Settore Ricerca E Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali – A.G.C. 15 Settore 12;
- al Settore Politica del Territorio – A.G.C. 16 - Settore 03;
- al Settore Tutela dell'Ambiente – A.G.C. 05 - Settore 02;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio - A.G.C. 8 – Settore 02;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 01, Settore 02, per la pubblicazione;

in forma cartacea:

- all'ENEL – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro –Sviluppo Rete Campania;
- al Comune di Casalbore (AV), per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- al Comune di Casalbore Irpino per quanto di competenza;
- al Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche;
- al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli;
- all'Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta;
- alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino;
- alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- al Comando Militare Esercito Campania;
- al Comando Regionale Militare Meridionale - SM Infrastrutture;
- all'Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;
- al Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Servizio Demanio;
- al C.I.G.A. Aeroporto Militare "Mario de Bernardi" - Pomezia;
- all'ENAV S.p.a. Direzione Generale;
- all'ENAC Area Infrastrutture Aeroportuali;
- all'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno;
- all'A.N.A.S. s.p.a.;
- alla R.F.I. Area Tirrenica Sud - Ufficio Opere Civili;
- alla Provincia di Avellino - Settore Territorio e Ambiente;
- alla Provincia di Avellino - Servizio Energia e Risorse Estrattive;
- alla Comunità Montana dell'Ufita;
- all'ARPAC – Agenzia Regionale - Protezione Ambientale Campania;
- all'ASL AV – Ariano Irpino (AV).

Il Dirigente del Settore
(ing. Celestino Rampino)